

## Documento Orientativo sugli Standard

Questo documento orientativo sugli *Standard Internazionali per la Pratica Professionale dell'Internal Auditing (Standard)* comprende le seguenti proposte formulate dall'Internal Audit Standards Board (IASB):

- Proposte di nuovi standard e di modifica del testo degli standard attualmente in vigore.
- Proposte di modifica dei termini attualmente compresi nel glossario per chiarirne il significato o migliorarne la comprensione.

Le modifiche proposte sono evidenziate chiaramente, mettendo in grassetto le informazioni aggiunte, aggiornate e/o cancellate.

Per favorirvi nel confronto, vi ricordiamo che il testo completo degli Standard attualmente in vigore è disponibile alla pagina <http://www.iiaweb.it/internal-auditor/guidance/standard-professionali>.

### Proposte di nuovi standard e di modifiche agli Standard attualmente in vigore

#### 1) PROPOSTA DI REVISIONE DELL'INTERPRETAZIONE

##### 1000 – Finalità, Poteri e Responsabilità

Interpretazione:

Il Mandato dell'internal audit è un documento formale che definisce finalità, poteri e responsabilità dell'attività di internal audit. Il Mandato stabilisce la posizione dell'attività di internal audit nell'organizzazione, **precisando la natura del rapporto di riporto funzionale del Responsabile Internal Auditing con il board**; autorizza l'accesso ai dati, alle persone e ai beni aziendali che sono necessari per lo svolgimento degli incarichi di audit, e definisce l'ambito di copertura delle attività di internal audit. L'approvazione finale del Mandato di internal audit è una responsabilità del board.

#### 2) PROPOSTA DI REVISIONE DELL'INTERPRETAZIONE

##### 1100 – Indipendenza e Obiettività

Interpretazione:

Indipendenza è la libertà da condizionamenti che minaccino la capacità dell'attività di internal audit, ~~e del suo responsabile~~, di adempiere senza pregiudizio alle proprie responsabilità. Per raggiungere il livello di indipendenza necessario per esercitare in modo efficace le responsabilità dell'attività di internal audit, il responsabile internal auditing ha diretto e libero accesso al senior management e al board. Ciò può essere conseguito tramite un duplice riporto organizzativo. Casi di limitazione all'indipendenza devono essere gestiti a livello di singolo auditor, di incarico, funzionale ed organizzativo. Obiettività è l'attitudine mentale di imparzialità che consente agli internal auditor di svolgere i propri incarichi in un modo che consenta loro di credere nella validità del lavoro svolto e nell'assenza di compromessi sulla qualità. In materia di audit, l'obiettività richiede che gli internal auditor non subordinino il loro giudizio a quello di altri. Eventuali ostacoli all'obiettività devono essere gestiti a livello di singolo auditor, di incarico, funzionale e organizzativo.

#### 3) PROPOSTA DI NUOVA INTERPRETAZIONE

##### 1110 – Indipendenza Organizzativa

### **Interpretazione**

**L'indipendenza organizzativa si realizza con efficacia quando il responsabile internal auditing riferisce funzionalmente al board. Nell'ambito del riporto funzionale al board, quest'ultimo compie, per esempio, le attività seguenti:**

- approva il mandato di internal audit;**
- approva il programma di audit basato sull'analisi dei rischi;**
- riceve le comunicazioni fatte dal responsabile internal auditing in merito alle prestazioni della funzione internal auditing rispetto al proprio programma e ad altre questioni;**
- approva decisioni riguardanti la nomina e la revoca del responsabile internal auditing;**
- svolge opportune indagini presso il management e il responsabile internal auditing per accertare se siano presenti limitazioni inadeguate del raggio d'azione o delle risorse.**

## **4) VERSIONE ATTUALE**

### **1312 - Valutazioni Esterne**

#### **Interpretazione**

Il valutatore o il team di valutatori sono qualificati quando hanno competenze nella pratica professionale dell'attività di internal audit e nei processi di verifica e valutazione esterna. La valutazione di tali competenze deve tener conto dell'esperienza professionale di internal audit e delle credenziali professionali degli individui selezionati per svolgere questo tipo di verifica. La valutazione delle specifiche competenze deve anche tener conto della dimensione e della complessità delle organizzazioni in cui i valutatori hanno prestato la propria opera, nonché nella necessità di specifiche conoscenze tecniche, di settore o di attività.

Il valutatore o il team di valutatori sono indipendenti quando non hanno alcun reale o apparente conflitto di interessi, e non fanno parte né sono sotto il controllo dell'organizzazione alla quale appartiene l'attività di internal audit oggetto di valutazione esterna.

#### **PROPOSTA DI REVISIONE DELL'INTERPRETAZIONE**

### **1312 Valutazioni Esterne**

#### **Interpretazione**

**Il valutatore o il team di valutatori sono qualificati quando hanno competenze in due aree; la pratica professionale dell'attività di internal audit e il processo di verifica e valutazione esterna. La loro competenza può essere dimostrata attraverso una combinazione di esperienza e di conoscenze teoriche. L'esperienza acquisita lavorando presso organizzazioni simili per dimensioni, complessità, settore o comparto di attività, nonché su problematiche tecniche analoghe, è più apprezzabile rispetto a esperienze meno pertinenti. Nel caso di un team di valutatori, non è necessario che tutti i componenti del team posseggano tutte le competenze richieste, ma è il team nel suo insieme a dover essere idoneo. Nel valutare se un valutatore o un team di valutatori possieda competenze sufficienti per essere ritenuto idoneo, il responsabile internal auditing fa ricorso al proprio giudizio professionale.**

Il valutatore o il team di valutatori sono indipendenti quando non hanno alcun reale o apparente conflitto di interessi, e non fanno parte né sono sotto il controllo dell'organizzazione alla quale appartiene l'attività di internal audit oggetto di valutazione esterna.

## **5) PROPOSTA DI NUOVA INTERPRETAZIONE**

**1321 – Uso della dizione "Conforme agli Standard Internazionali per la Pratica Professionale dell'attività di internal audit"**

#### **Interpretazione**

**L'attività di internal audit è conforme agli Standard quando raggiunge gli obiettivi descritti nella Definizione di Internal Auditing, nel Codice Etico e negli Standard.**

*Gli esiti del programma di assurance e di miglioramento della qualità comprendono i risultati delle valutazioni interne ed esterne. Tutte le funzioni internal auditing avranno a disposizione i risultati delle valutazioni interne. Le funzioni internal auditing esistenti da almeno cinque anni riceveranno anche i risultati delle valutazioni esterne.*

## **6) PROPOSTA DI REVISIONE DELL'INTERPRETAZIONE**

### **2000 – Gestione dell'Attività di Internal Auditing**

#### *Interpretazione*

L'attività di internal audit è gestita efficacemente quando:

- i risultati dell'attività di internal audit permettono di raggiungere le finalità e le responsabilità indicate nel Mandato di internal audit;
- l'attività di internal audit è conforme alla Definizione di Internal Auditing e agli *Standard*;
- coloro che svolgono l'attività di internal audit dimostrano di conoscere e applicare il Codice Etico e gli *Standard*.

*L'attività di internal audit aggiunge valore all'organizzazione (e ai relativi stakeholder) quando fornisce assurance obiettiva e pertinente; inoltre essa contribuisce all'efficacia e all'efficienza dei processi di governance, gestione del rischio e controllo.*

## **7) PROPOSTA DI NUOVO STANDARD**

*2010-A2 – Attraverso discussioni con il vertice aziendale e con il board, il responsabile internal auditing deve determinare quali siano le aspettative degli stakeholder nei confronti dei pareri e delle altre conclusioni dell'internal audit, compresi i livelli di assurance richiesti.*

## **8) PROPOSTA DI NUOVO STANDARD E INTERPRETAZIONE**

### **2070 – Fornitore Esterno di Servizi e Responsabilità dell'Organizzazione in materia di Internal Auditing**

*Quando l'attività di internal audit viene affidata a un fornitore esterno, quest'ultimo deve chiarire all'organizzazione che è su di essa che ricade la responsabilità di mantenere un'attività di internal audit efficace.*

#### *Interpretazione*

*Questa responsabilità viene dimostrata attraverso il programma di assurance e miglioramento della qualità che valuta la conformità alla Definizione di Internal Auditing, al Codice Etico e agli Standard.*

## **9) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD**

*2110-A2 – L'attività di internal audit deve valutare se il processo di governance dei processi informativi aziendali ~~sostiene~~ aiuta le strategie e gli obiettivi dell'organizzazione stessa.*

## **10) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD E DELLA RELATIVA NUMERAZIONE**

~~2110-C1~~ **2210-C2** – Gli obiettivi degli incarichi di consulenza devono essere coerenti con i valori, *le strategie* e gli *obiettivi* dell'*organizzazione*.

## **11) PROPOSTA DI REVISIONE DI INTERPRETAZIONE**

### **2120 – Gestione del rischio**

#### *Interpretazione:*

Determinare se i processi di gestione del rischio siano efficaci è un giudizio che l'internal auditor esprime in base alla propria valutazione dei seguenti aspetti:

- che gli obiettivi aziendali supportino e siano coerenti con la “mission” aziendale;
  - che i rischi significativi siano identificati e valutati;
  - che vengano individuate opportune azioni di risposta ai rischi, al fine di ricondurli entro i limiti di accettabilità per l'azienda;
- e
- che le informazioni sui rischi vengano tempestivamente raccolte e diffuse all'interno dell'organizzazione, consentendo al personale, al management e al board di adempiere le rispettive responsabilità.

***L'attività di internal audit raccoglie informazioni utili ai fini di questa valutazione anche dai diversi incarichi precedentemente svolti. Nel loro insieme, gli esiti di questi incarichi consentono di capire la gestione del rischio dell'organizzazione e la sua efficacia.***

I processi di gestione del rischio sono monitorati attraverso la gestione manageriale continua, specifiche valutazioni, o entrambi.

## **12) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD**

**2120-A1** – L'attività di internal audit deve valutare l'esposizione al rischio che attiene alla governance, all'operatività ed ai sistemi informativi dell'organizzazione, in termini di:

- affidabilità e integrità delle informazioni contabili, finanziarie e operative;
- efficacia ed efficienza delle operazioni **e dei programmi**;
- salvaguardia del patrimonio;
- conformità a leggi, regolamenti, **direttive, procedure** e contratti.

## **13) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD**

**2130-A1** – L'attività di internal audit deve valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli introdotti in risposta ai rischi riguardanti la governance, le operazioni e i sistemi informativi dell'organizzazione, relativamente a:

- affidabilità e integrità delle informazioni contabili, finanziarie e operative;
- efficacia ed efficienza delle operazioni **e dei programmi**;
- salvaguardia del patrimonio;
- conformità a leggi, regolamenti, **direttive, procedure** e contratti.

## **14) PROPOSTA DI CANCELLAZIONE DELLO STANDARD**

**2130-A2** – Gli internal auditor dovrebbero accertare che siano definiti traguardi e obiettivi operativi e di programma, e che questi siano coerenti con quelli dell'organizzazione.

Per effetto delle modifiche di integrazione degli Standard 2120.A1 e 2130.A1, si otterrebbe la duplicazione di un requisito generale.

## **15) PROPOSTA DI CANCELLAZIONE DELLO STANDARD**

**2130-A3** – Gli internal auditor dovrebbero verificare operazioni e programmi dell'organizzazione al fine di valutarne la coerenza con i traguardi e gli obiettivi stabiliti, e per stabilire se operazioni e programmi sono attuati o seguiti come previsto.

Per effetto delle modifiche di integrazione degli Standard 2120.A1 e 2130.A1, si otterrebbe la duplicazione di un requisito generale.

## 16) PROPOSTA DI NUOVA NUMERAZIONE DI STANDARD

~~2130-C1~~-~~2220-C2~~ – Nel corso degli incarichi di consulenza, gli internal auditor devono analizzare i controlli in coerenza con gli obiettivi dell'incarico ed essere attenti all'eventuale presenza di significative problematiche di controllo.

## 17) PROPOSTA DI NUOVA NUMERAZIONE DI STANDARD

Per effetto della modifica precedente, è necessario modificare il numero 2130-C2, che diventerebbe dunque 2130-C1.

**2130-C12** – Nella valutazione dei processi di controllo dell'organizzazione, gli internal auditor devono tener conto anche delle conoscenze in materia di controllo acquisite nel corso di incarichi di consulenza.

## 18) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD

### 2400 – Comunicazione dei Risultati

Gli internal auditor devono comunicare i risultati ~~dell'incarico~~ **degli incarichi**.

## 19) PROPOSTA DI REVISIONE DI STANDARD E NUOVA INTERPRETAZIONE

**2410-A1** – Laddove appropriato, la comunicazione finale dei risultati deve contenere il giudizio ~~complessivo~~ o le conclusioni dell'internal auditor. **Quando viene emesso un parere e/o una conclusione, esso deve essere in linea con le aspettative concordate con il board, con il vertice aziendale e con gli altri stakeholder e deve poggiare su sufficienti informazioni affidabili, rilevanti e utili.**

### *Interpretazione:*

*I pareri espressi a livello di incarico possono comprendere valutazioni, conclusioni o altre descrizioni dei risultati. Un incarico di questo tipo può riguardare i controlli relativi a un processo, a un rischio o a una business unit specifici. Nel formulare tali pareri, è necessario tenere conto dei risultati dell'incarico e della loro portata.*

## 20) PROPOSTA DI NUOVO STANDARD E INTERPRETAZIONE

### 2450 – Giudizi complessivi

**Quando viene espresso un giudizio complessivo, questo deve riguardare un lasso temporale opportuno e tenere conto delle aspettative concordate con il board, con il vertice aziendale e con gli altri stakeholder. Inoltre, deve poggiare su sufficienti informazioni affidabili, rilevanti e utili.**

### *Interpretazione:*

*La comunicazione deve precisare:*

- l'ambito, compreso il lasso di tempo cui si riferisce il giudizio;*
- le limitazioni dell'ambito;*
- tutti i relativi progetti che sono stati presi in considerazione, compreso il ricorso a eventuali altri fornitori di assurance;*
- il modello di rischio o di controllo o eventuali altri criteri assunti quale base per la formulazione del giudizio complessivo;*
- il parere, il giudizio o la conclusione complessivi raggiunti.*

**Il giudizio complessivo può essere con riserva, senza riserva o negativo. In caso di giudizio con riserva o negativo, deve essere dichiarato il motivo della riserva o del giudizio negativo.**

Proposte di modifica dei termini attualmente contenuti nel glossario

## 21) VERSIONE ATTUALE

## Valore aggiunto

Si conferisce valore aggiunto quando, tramite servizi di assurance e di consulenza, vengono migliorate le prospettive di raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, sono identificati miglioramenti operativi e/o vengono ridotte le esposizioni al rischio.

### PROPOSTA DI REVISIONE

#### Valore aggiunto

***L'attività di internal audit aggiunge valore all'organizzazione quando fornisce assurance obiettiva e rilevante e quando contribuisce all'efficacia e all'efficienza dei processi di governance, gestione del rischio e controllo.***

## 22) PROPOSTA DI CANCELLAZIONE DEL TERMINE

### Adeguato controllo

Un controllo è adeguato se viene pianificato e organizzato (progettato) dal management in modo tale da dare ragionevole sicurezza che i rischi dell'organizzazione siano stati efficacemente gestiti e che le finalità e gli obiettivi dell'organizzazione saranno raggiunti in modo efficiente ed economico.

*Voce da eliminare, in quanto il termine non compare negli Standard.*

## 23) VERSIONE ATTUALE

### Responsabile Internal Auditing (CAE - Chief Audit Executive)

All'interno dell'organizzazione, il responsabile internal auditing è la persona con ruolo direttivo che ha la responsabilità dell'attività di internal audit. Di solito assume la qualifica di "Direttore Internal Auditing". Nel caso in cui le attività di audit siano prestate dai fornitori esterni, il responsabile internal auditing è la persona responsabile della supervisione del contratto di servizio e della qualità complessiva di tali attività, e riferisce al senior management e al board in merito alle attività di internal audit e ai follow-up sui risultati degli incarichi di audit. Vengono talvolta usati anche termini come "capo dell'internal audit", "capo dell'ispettorato", eccetera.

### PROPOSTA DI REVISIONE

#### Responsabile Internal Auditing (CAE- Chief Audit Executive)

***Il Responsabile Internal Auditing è la persona, con ruolo direttivo, che ha la responsabilità di gestire in maniera efficace l'attività di internal audit nel rispetto del mandato di internal audit, nonché della Definizione di Internal Auditing, del Codice Etico e degli Standard. Di norma, il Responsabile Internal Auditing è un Certified Internal Auditor (CIA) o è la figura cui riferiscono altri Certified Internal Auditor. La posizione specifica del Responsabile Internal Auditing può variare nelle diverse organizzazioni.***

## 24) PROPOSTA DI REVISIONE

### Ambiente di controllo

È costituito dagli atteggiamenti e dalle azioni del board e del management rispetto all'**importanza** del controllo interno. Esso fornisce la disciplina e l'organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi primari del sistema di controllo interno. Gli elementi dell'ambiente di controllo sono i seguenti:

- integrità e valori etici;
- filosofia e stile di direzione;
- struttura organizzativa;
- attribuzione di poteri e responsabilità;
- politiche e prassi di gestione del personale;
- competenza del personale.

## 25) PROPOSTA DI REVISIONE

### Governance dei sistemi informativi

Consiste nella guida, nelle strutture organizzative e nei processi finalizzati ad assicurare che la tecnologia informatica dell'azienda **sostenga e** supporti le strategie e gli obiettivi dell'organizzazione.

## 26) PROPOSTA DI REVISIONE

### Indipendenza

L'assenza di condizioni che minacciano l'obiettività ***dell'attività di internal audit o del Responsabile Internal Auditing nell'assolvere i compiti di internal audit in maniera imparziale.*** ~~e che possano apparire pregiudizievoli. Eventuali situazioni di~~ Eventuali situazioni di pregiudizio ***dell'indipendenza all'obiettività*** devono essere gestite a livello funzionale, organizzativo, di singolo auditor e di incarico.

## 27) PROPOSTA DI REVISIONE

### Obiettività

È ~~l'attitudine mentale di imparzialità~~ ***il punto di vista imparziale*** che consente agli internal auditor di eseguire i propri incarichi in modo da sostenere la validità del risultato finale del proprio lavoro senza pregiudizio sulla qualità. L'obiettività richiede che, in materia di audit, gli internal auditor non subordinino il loro giudizio a quello di altri.

